

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 12 settembre 2021, n. 301

ID_6285. GAL GARGANO PSR 2014-2020 PUGLIA Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo" Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Azione 2 "Gargano impatto zero" Intervento 2.6 "Sentieri di incontro - Valorizzazione delle filiere locali. Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del "Sentiero Mattinata-Monte Saraceno-Monte Sant'Angelo" nei territori dei comuni di Mattinata (FG) e Monte Sant'Angelo (FG). Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/19 e smi.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga

degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTA la DD n. 75 del 10 marzo 2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;*
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;*
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

1. con note in atti al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/9320 e 9321 del 28/07/2022, il Sindaco del Comune di Mattinata trasmetteva copia del progetto definitivo, in formato digitale, relativo alla realizzazione degli interventi in oggetto per l’acquisizione del parere di Valutazione d’Incidenza Ambientale;
2. successivamente, con nota proprio prot. 5291/2022 del 11-08-2022, acclarata al prot. uff. AOO_089/10262 del 18-08-2022, il Parco nazionale del Gargano notificava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale per l’intervento in argomento;
3. con nota prot. 089/10875 del 31/08/2022, lo scrivente Servizio richiedeva le seguenti integrazioni:

- a. copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;
 - b. attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia, pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
 - c. dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii resa dal RUP circa l'importo di progetto ovvero evidenza dello stesso, ai fini della quantificazione dei suddetti oneri istruttori;
 - d. specifiche informazioni dei tracciati oggetto d'intervento ed eventuali relative aree di cantiere in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
 - e. parere di compatibilità al PAI rilasciato dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale ex art. 6 c. 4bis) della Lr 11/2001 e smi. in virtù della presenza di aree classificate a rischio idrogeologico in corrispondenza della sentieristica proposta, ovvero dichiarazione ex DPR 445/2000, sottoscritta dal tecnico incaricato congiuntamente al RUP, attestante che l'intervento proposto non ricade nell'ambito di applicazione delle N.T.A. del P.A.I. della Regione Puglia;
4. il Comune di Monte Sant'Angelo, con nota/pec in atti al prot. n. 089/ 11244 dell'08-09-2022, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente.

DATO ATTO che il Comune proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche nell'ambito della M19/SM19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Azione 2 "Gargano impatto zero" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "1. *Relazione tecnica*", prot. n. 089/9320/2022, l'intervento proposto, in conformità al relativo bando di finanziamento, consiste nel migliorare la percorribilità di alcuni antichi percorsi (sentiero di Monte Saraceno , Strada vicinale Narcisi) consentendo al contempo di visitare alcuni punti di grande interesse storico, naturalistico e paesaggistico.

Detti itinerari si collegano alla rete di Mobilità Lenta del Parco Nazionale del Gargano.

"Attualmente molti tratti di tali sentieri si presentano difficilmente praticabili a causa della vegetazione erbaceo-arbustiva che ostacola il transito, dell'assenza di scalini, di localizzati fenomeni erosivi che in diverse zone hanno provocato l'asportazione del piano calpestabile, oltre che per alcuni alberi caduti." (pag. 17, *ibidem*)

Nello specifico, si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dal suddetto elaborato, pag. 16 e succ.:

"DESCRIZIONE DEI LAVORI PROGETTATI

5.2 RIATTAMENTO DI SENTIERO ESISTENTE

(Omissis).

Con gli interventi progettati di riattamento si prevede, soprattutto, di migliorare la percorribilità e di attenuare i fenomeni erosivi mediante lo spietramento ed il ripristino del piano di calpestio, la razionalizzazione dello scorrimento delle acque piovane, il pareggiamento del terreno nelle zone erose, la realizzazione di tagliacque trasversali realizzati a regola d'arte, il ripristino dei tratti di muretto a secco di sostegno nonché la eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva infestante, degli alberi caduti ed la spalcatura dei rami bassi. Il riattamento della sede del sentiero dovrà essere realizzato a mano con successivo livellamento del piano di calpestio per una larghezza non superiore a m 1,50 e regolarizzazione delle scarpate a valle ed a monte, la realizzazione di gradini in legno e pietra per superare eventuali dislivelli, di piccole passerelle in legno e pietra per superare eventuali fossi, come da disegni allegati al progetto. Il materiale lapideo occorrente per realizzare i manufatti appena descritti sarà reperito sul posto; le gradinate per il superamento dei dislivelli saranno realizzate o con pietrame idoneo o con legname di Castagno, messe in opere a secco e fermate a

valle con tondini di ferro ad aderenza migliorata, successivamente saranno riempite a monte con pietrame reperito sul posto, ricoperto di terreno vegetale. Laddove il percorso si svolge su materiale eccessivamente terroso è stata prevista, compresa nel prezzo di riattamento, la realizzazione di un piccolo rilevato (tagliacque) in materiale stabilizzato a secco da compattare adeguatamente.

5.3. SEGNALETICA

I - Segnaletica verticale (infissa su supporti di sostegno)

a) Pannelli di insieme. Sono stati previsti n. 4 edicole con tettoia, sulle quali saranno montati altrettanti pannelli riportanti indicazioni di inquadramento dell'area sotto il profilo geografico, paesaggistico, culturale o naturalistico, norme comportamentali, dati sulla lunghezza e sui tempi di percorrenza, grado di difficoltà, ecc.. Saranno posizionate in prossimità dei luoghi nei quali si concentrano i visitatori (inizio e fine sentiero, parcheggi e piazzole di sosta, vicinanza centri visita, ecc.);

c) Tabelle direzionali. Sono previste n. 30 tabelle direzionali. Si tratta di segnali, in forma di frecce, posti agli incroci con altri sentieri o viabilità principale, riportanti l'indicazione di località, l'eventuale misura della distanza (tempo e/o lunghezza) e la direzione da seguire;

d) Tabelle località. Tabella località. Si tratta di segnali che riportano il nome della località ed eventualmente brevi dati su di essa (altitudine, distanza da altri luoghi, appellativi).

Eventualmente da posizionare in sostituzione di alcune di quelle direzionali; II - Segnaletica orizzontale (quella al suolo, posizionata al lato del sentiero su tronchi, massi o muri, per indicare la continuità del percorso in entrambe le direzioni di marcia).

e) Segnavia. Si è previsto di realizzare n. 50 segnavia "a bandiera", disposti in modo da dare la sicurezza del percorso seguito dal visitatore;

f) Picchetto segnavia. Si tratta di n. 20 paletti di legno, infissi verticalmente nel terreno segnati con vernice colorata.

g) Ometto di pietre. Si è previsto di realizzare n. 50 ometti. Gli ometti in pietra costituiscono un sistema di segnaletica efficace, naturale, discreto, duraturo, economico e ideale soprattutto nelle aree aperte come praterie e radure ampie. A differenza del segnavia a vernice, l'ometto è visibile anche in condizioni difficili, specie durante improvvise nevicate sui sentieri di alta montagna.

Non sono necessarie costruzioni esagerate o eseguite da provetti muratori; bastano poche pietre ben accatastate. Purtroppo tale tipo di segnaletica non è sempre possibile ma, dove i sassi sono abbondanti, gli ometti di pietra sono da preferire o comunque da utilizzare per integrare la segnaletica a vernice o i picchetti segnavia.

g) Ometto di pietre. Si è previsto di realizzare n. 50 ometti. Gli ometti in pietra costituiscono un sistema di segnaletica efficace, naturale, discreto, duraturo, economico e ideale soprattutto nelle aree aperte come praterie e radure ampie. A differenza del segnavia a vernice, l'ometto è visibile anche in condizioni difficili, specie durante improvvise nevicate sui sentieri di alta montagna.

Non sono necessarie costruzioni esagerate o eseguite da provetti muratori; bastano poche pietre ben accatastate. Purtroppo tale tipo di segnaletica non è sempre possibile ma, dove i sassi sono abbondanti, gli ometti di pietra sono da preferire o comunque da utilizzare per integrare la segnaletica a vernice o i picchetti segnavia.

5.4. OPERE ACCESSORIE

5.4.1 Corrimano in ferro e acciaio.

Per assicurare la percorrenza in sicurezza dei percorsi, soprattutto nei tratti con pericolo di caduta (tratto Punta Rossa a Mattinata), si è previsto, per circa 350 m, di attrezzare i percorsi (in sostituzione della ringhiera esistente) con un corrimano sul lato di valle. Si useranno a tale scopo funi metalliche in acciaio montate su piloti in acciaio ad aderenza migliorata. I corrimano dovranno essere installati da personale specializzato e controllati regolarmente per riparare eventuali danni.

All'occorrenza, nei tratti molto pericolosi, in sostituzione del suddetto corrimano, si potranno usare catene zincate che si prestano particolarmente bene come corrimano su roccia.

Per il miglior inserimento paesaggistico, il suddetto corrimano potrà essere colorato con vernice con effetto tipo acciaio Corten.

5.4.2 Staccionata ed altri manufatti in legno

Per evidenziare alcuni tratti dei percorsi meno impegnativi è stata prevista la realizzazione di una staccionata in legno di Castagno. Inoltre, considerato il notevolissimo afflusso turistico, è stato progettato di realizzare o restaurare alcuni punti di sosta panoramica. Il punto panoramico esistente in località Punta Rossa, sarà interessato da interventi di ripristino dei manufatti esistenti in pietra e legno. Il nuovo punto panoramico in località Carminello, sarà attrezzato con un tettoia in legno e con tavoli e panche. Tali manufatti, realizzati in legno di Castagno o di conifera impregnato in autoclave, necessitano di interventi di manutenzione negli anni successivi in mancanza della quale sarebbero destinati ad un irreversibile deterioramento. Le suddette aree ed altre lungo il percorso aree saranno dotate di manufatti in legno per consentire una gradevole sosta ai turisti ed ai cittadini che sempre più frequentemente si recheranno nelle località interessate dagli interventi. Si è previsto, quindi, di dotare le aree di tettoie in legno,

panche e tavoli oltre dei necessari cestini portarifiuti e di edicole con tabelle didattico-esplicative.

Tutti i manufatti saranno in legno adeguatamente impregnato in autoclave con sostanze protettive antimarcescenza ecologiche ed atossiche secondo la normativa vigente.

5.4.2 Staccionata ed altri manufatti in legno

Per evidenziare alcuni tratti dei percorsi meno impegnativi è stata prevista la realizzazione di una staccionata in legno di Castagno. Inoltre, considerato il notevolissimo afflusso turistico, è stato progettato di realizzare o restaurare alcuni punti di sosta panoramica. Il punto panoramico esistente in località Punta Rossa, sarà interessato da interventi di ripristino dei manufatti esistenti in pietra e legno. Il nuovo punto panoramico in località Carminello, sarà attrezzato con un tettoia in legno e con tavoli e panche. Tali manufatti, realizzati in legno di Castagno o di conifera impregnato in autoclave, necessitano di interventi di manutenzione negli anni successivi in mancanza della quale sarebbero destinati ad un irreversibile deterioramento. Le suddette aree ed altre lungo il percorso aree saranno dotate di manufatti in legno per consentire una gradevole sosta ai turisti ed ai cittadini che sempre più frequentemente si recheranno nelle località interessate dagli interventi. Si è previsto, quindi, di dotare le aree di tettoie in legno, panche e tavoli oltre dei necessari cestini portarifiuti e di edicole con tabelle didattico-esplicative.

Tutti i manufatti saranno in legno adeguatamente impregnato in autoclave con sostanze protettive antimarcescenza ecologiche ed atossiche secondo la normativa vigente.

6. REGIME DI PROPRIETA' DEI TERRENI

I terreni presi in considerazione per la realizzazione degli interventi progettati sono di proprietà comunale in quanto si sviluppano su sentieri di proprietà dei comuni di Mattinata e Monte Sant'Angelo e riguardano, come da planimetria allegata al progetto, le località più volte citate.

7. ESECUZIONE E DURATA DEI LAVORI

(...). Si prevede che per l'esecuzione dei lavori occorrano 4-6 mesi anche in considerazione dei periodi per i quali sono consentiti i lavori in bosco secondo la Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia, secondo le norme di salvaguardia delle aree ZPS e SIC e secondo le ulteriori norme regionali che di anno in anno sono emanate per la prevenzione degli incendi boschivi. Eventuali richieste di proroghe giustificate potranno essere assentite dalla Regione Puglia."

Per la localizzazione degli interventi si rimanda alla "TAV. 2 - PLANIEMTRIA CATASTALE" e "TAV. 3 TAV. 3 - CARTA DEGLI INTERVENTI", le cui informazioni sono state rese in parte anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione dell'area di intervento

Le opere proposte ricadono nei Comuni di mattinata e Monte Sant'Angelo, Località/Frazione: loc. Le Monache, Punta Rossa, Monte Saraceno, Piano di Mattinata, Trappeto Mangini, in territorio di Mattinata, e loc. Carminello, Monte Acuto, Rizzo, Narcisi, in territorio di Monte Sant'Angelo.

La viabilità in argomento è ricompresa nel perimetro del PNG, in 2, ed anche nei SIC/ZSC "Monte Saraceno" (IT9110014), "Valloni di Mattinata – Monte Sacro" (IT9110009) e nella ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039).

Dalla lettura congiunta dei relativi formulari standard, ai quali si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, abbinata alla ricognizione condotta in ordine alla presenza degli habitat così come definiti dalla DGR 2442/2018, emerge che alcuni tratti di viabilità intercettano superfici occupate dall' habitat 62A0 (*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzonera talya villosae)*), per il quale le misure di conservazione ex RR 6/2016 e s.m.i. prevedono il "divieto di realizzazione di nuova viabilità" e l' habitat 9540 - *Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*

PRESO ATTO che la documentazione trasmessa reca il modulo di adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'AdB DAM di cui alla nota di quest'ultima prot. n. 130026 del 12/11/2019, oggetto di specifica presa d'atto con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 391 del 20.11.2019.

PRESO ATTO altresì che il direttore del PNG, con nota proprio prot. 5291/2022 dell'11-08-2022, acclarata al prot. della Sezione n. 089/10262 del 18-08-2022, esprimeva "**parere favorevole alla realizzazione del progetto commissionato dai Comuni di Mattinata e Monte Sant'Angelo al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per la realizzazione del "Sentiero Mattinata-Monte Saraceno-Monte Sant'Angelo" nel territorio dei comuni Di Mattinata e Monte Sant'Angelo, alle seguenti condizioni e prescrizioni:**

- *non vanno posizionati i cestini portarifiuti; la loro presenza in aree non soggette ad un ordinario servizio di raccolta rifiuti è causa, infatti di accumulo degli stessi e di degrado delle aree circostanti anche per la presenza di cani vaganti e fauna selvatica."*

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione dei siti RN 2000 coinvolti;
- lo stesso non è in contrasto con le misure di conservazione sito-specifiche in quanto prevede solo la manutenzione di tracciati già esistenti;
- si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNG nel suddetto parere, secondo cui "*i suddetti interventi da realizzare completamente su mulattiera esistente, oltre a rendere fruibile in maniera sostenibile un'area con elevate valenze ambientali, aiuta a migliorare la rete escursionistica della mobilità lenta del Parco Nazionale del Gargano e la valorizzazione di tali aree per un uso turistico compatibile"*.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per il progetto "Gargano Impatto Zero Intervento 2.6 - Sentieri di Incontro - Valorizzazione delle Filiere Locali. "Interventi di sentieristica attrezzata" nel territorio dei Comuni di Mattinata e Monte Sant'Angelo" proposto dal Comune di Mattinata nell'ambito della M19/SM19.2 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia per le valutazioni e

le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNG nel suddetto parere prot. 089/5291/2022 che qui s'intende richiamato;

- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA al Comune di Mattinata;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 19.2, al PNG, all'ADBDAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)